



Sindacato Autonomo

# FEDIR

Federazione Dirigenti e Direttivi Pubblici

**(già Sezione di FEDIRETS)**

Segreteria Nazionale

Roma, 11 novembre 2025

## RINNOVO CCNL AREA FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2022/2024

### Proposte ARAN e posizione del Dipartimento Segretari di Fedir

Nel corso dell'ultimo tavolo negoziale presso ARAN, sono state presentate le **proposte relative alla sezione dei segretari comunali e provinciali** nell'ambito del rinnovo del CCNL. In sintesi, le proposte si articolano su due piani principali:

- Una nuova tabella di retribuzione di posizione, con un **incremento della posizione economica base** per tutti i segretari, che rappresenta un elemento positivo, seppur parziale;

#### Tabella - Retribuzione di posizione dei Segretari comunali e provinciali

Fascia	Tipologia di ente	CCNL 2019-2021	CCNL 2022-2024
A	1) Enti metropolitani	da € 43.054,00 a € 64.486,96	da € 46.707,00 a € 68.139,96
	2) Enti oltre 250.000 abitanti, Comuni capoluogo di provincia, Amministrazioni provinciali	da € 35.590,00 a € 53.665,99	da € 38.593,00 a € 56.668,99
	3) Enti fino a 250.000 abitanti	da € 23.518,00 a € 35.912,97	da € 25.507,00 a € 37.901,97
B	1) Enti superiori a 10.000 abitanti e fino a 65.000 abitanti	da € 16.806,00 a € 26.102,22	da € 18.236,00 a € 27.532,22
	2) Enti tra 3.000 e 10.000 abitanti	da € 8.646,00 a € 14.068,80	da € 9.374,00 a € 14.796,80
C	1) Enti fino a 3.000 abitanti	da € 8.140,00 a € 10.928,87	da € 8.829,00 a € 11.617,87

- La possibilità per **gli enti metropolitani di incrementare del 20%** la retribuzione di posizione, e per i **capoluoghi di provincia, le province** e le città metropolitane di incrementare nella stessa misura la retribuzione di risultato.



Tuttavia, Come Fedir Segretari, non possiamo esimerci dall'esprimere una **profonda delusione** in merito a soluzioni che rappresentano solo **modeste contropartite economiche**. In particolare, rileviamo con rammarico che le proposte da noi avanzate — sia sul piano giuridico sia su quello economico — sono state sostanzialmente ignorate.

Se da un lato **si può apprezzare l'incremento della posizione economica base**, dall'altro risulta incomprensibile e inaccettabile **l'unico sforzo economico riservato esclusivamente agli enti metropolitani**. Si tratta, infatti, di appena 26 enti su circa 8.000, i quali già oggi, in moltissimi casi, beneficiano di trattamenti economici ben superiori alla posizione massima, grazie ai meccanismi di galleggiamento (paraltro parliamo di 4 esercizi finanziari già chiusi e di un prossimo che dovrebbe vedere un allineamento della prossima contrattazione collettiva ai tempi di vigenza). Non possiamo ignorare la **restante parte della categoria** che opera in **comuni medio grandi**, affrontando complessità rilevanti senza alcuna valorizzazione economica aggiuntiva, per non parlare della condizione di **quelli più piccoli** schiacciati da obsoleti tetti di spesa da cui i rinnovi contrattuali sulle voci accessorie non sono escluse.

**Per Fedir Segretari, questa impostazione è del tutto inaccettabile.**

A ciò si aggiunge l'ulteriore amarezza nel constatare che fino ad oggi nessun'altra sigla abbia condiviso la priorità da noi sollevata riguardo **alla scadenza degli incarichi in deroga per i neo-segretari**, che sta costringendo decine di colleghi alla disponibilità, con evidenti ricadute sulla stabilità organizzativa degli enti locali.

Sappiamo bene che il Ministero dell'Interno ha avviato un'interlocuzione istituzionale per promuovere un intervento legislativo, ma non possiamo accettare che il tavolo contrattuale continui a ignorare **questa criticità, che si trascina da tre rinnovi contrattuali senza soluzione**. E questo non certo per responsabilità di ARAN.

Abbiamo chiesto almeno un **segnale concreto per i colleghi in disponibilità**, la cui condizione è diventata sempre più penalizzante. Un istituto nato come misura di compensazione per uno spoil system strutturale, si è trasformato in una **situazione di marginalizzazione professionale**, vissuta ormai come punitiva da chi ne è colpito.

Abbiamo ribadito con chiarezza **la contrarietà di Fedir Segretari ad un rinnovo contrattuale che si limitasse alle attuali proposte**, e avremmo ritenuto necessario almeno la dovuta attenzione per la situazione di disponibilità e per i neosegretari.

Auspicavamo che le valutazioni delle altre organizzazioni sindacali rappresentative della categoria avrebbero condiviso le nostre posizioni, convergendo nel giudicare la proposta incongruente e inadeguata alle reali esigenze della categoria.

Purtroppo, così non è stato e, **fatta eccezione per la CGIL**, tutte le altre sigle hanno espresso apprezzamento per le soluzioni proposte da ARAN, ritenendo che sarà il prossimo CCNL la sede più idonea per affrontare i nodi ancora irrisolti. Rinviandone nuovamente la soluzione.

**Fedirets**, che oggi rappresenta oltre 1.700 iscritti, ritiene che il **contratto debba comunque essere sottoscritto**, nonostante le profonde criticità evidenziate, poiché un'eventuale mancata firma comporterebbe un ulteriore ritardo nel riconoscimento dei diritti contrattuali della categoria.

**Fedirets si impegna pertanto a sostenere comunque i segretari comunali e provinciali**, chiedendo l'urgente apertura della nuova contrattazione per proseguire con determinazione la battaglia nel prossimo CCNL, affinché siano finalmente riconosciute le **istanze e la dignità professionale** della categoria.

